

Alla cortese attenzione del
Sindaco Roberto Scanagatti

p.c. Spett.le ANPI
Monza

p.c. al Dirigente scolastico
dott. Vincenzo Di Rienzo

Egregio Sig. Sindaco,

quest'anno a scuola stiamo affrontando il '900 e, in particolare, ora ci stiamo occupando della II Guerra Mondiale.

E' stato per noi significativo, perciò, partecipare alla commemorazione dei due partigiani, Paleari e Centemero, in quella che si dovrebbe chiamare: piazza "Due martiri".

Il loro sacrificio per la libertà d'Italia ha colpito la nostra classe.

Le scriviamo questa lettera, dunque, perché accolga la richiesta che l'ANPI rivolge da anni al nostro Comune: intitolare la piazza dove furono uccisi ai "Due martiri".

Questo consentirà a tutti, ma soprattutto ai più giovani, di mantenere sempre vivo il ricordo di chi si è sacrificato per noi.

Ci siamo resi conto che senza la partecipazione alla cerimonia commemorativa neppure noi, cittadini monzesi, avremmo saputo quanto era accaduto a due passi dalla nostra scuola.

Crediamo perciò che una targa non sia solo un giusto tributo alla memoria, ma anche un modo per mantenere un rapporto passato-presente e per far crescere, in futuro, uomini consapevoli.

A questo proposito le inviamo stralci di alcune nostre riflessioni scritte al rientro in classe, profondamente coinvolti dalle testimonianze ascoltate:

"... i due anziani partigiani ci hanno commosso e sosteniamo la loro richiesta ..."

"... anche nel mio paese, lo Sri Lanka, c'è stata una guerra durata 30 anni che ha richiesto il sacrificio di molti uomini in nome della libertà ..."

"... mio padre è cubano: Cuba è un paese che ha lottato molti anni per avere l'indipendenza dagli spagnoli. I bambini cubani hanno un grande rispetto per la loro patria e vengono educati, fin da piccoli, ad onorare gli eroi che hanno contribuito alla liberazione del loro paese ..."

"... durante la seconda guerra mondiale anche in Albania i nostri partigiani hanno combattuto contro i fascisti. Gli italiani del battaglione Gramsci, che dopo l'8 Settembre

sono stati abbandonati al loro destino, hanno lottato al fianco della resistenza partigiana per la liberazione dell'Albania dall'occupazione nazista. Siamo albanesi riconoscenti ai partigiani italiani ..."

"... la Turchia, da dove ha origine la mia famiglia, ha raggiunto la libertà dopo una guerra durata 5 anni. Anche nel mio paese si onorano e si ricordano i morti per la libertà; ed io sto aspettando di poter diventare italiano perché libertà è anche questo ..."

"... vengo dall'Ucraina, la nostra capitale, Kiev, è stata liberata dalle truppe del Primo Fronte Ucraino che, il 6 Novembre 1943, hanno cacciato i nazisti. Anche nel mio paese molti hanno dato la vita perché io oggi possa essere libero ..."

"... è importante mantenere viva la memoria. Quando un giorno i nostri nipoti ci chiederanno il perché del nome di questa piazza saremo orgogliosi di poter raccontare la parte di storia che abbiamo toccato con mano ..."

"... la presenza delle istituzioni ha onorato i caduti per la libertà in modo che non si dimentichi il passato ..."

"... la piazza, per un certo periodo, è stata ricordata dai cittadini come largo "Due martiri". In seguito si è persa questa abitudine, forse perché la gente non ricorda più quei fatti. Secondo me, come ragazzo e come italiano, è importante chiamare piazza "Due martiri" quel luogo, perché bisogna ricordare coloro che sono morti per noi e per la nostra libertà. Senza di loro l'Italia oggi non esisterebbe ..."

"... mia madre proviene dalla Costa d'Avorio, dove ci sono stati numerosi esempi di resistenza al colonialismo e alla schiavitù ..."

"... sono vissuta per anni negli USA, non so se lei vi è mai stato. A Ellis Island si trova la Statua della Libertà, essa fu donata agli americani dai francesi quando si liberarono dal giogo inglese. Nella guerra per l'indipendenza americana morirono moltissime persone: la Statua della Libertà è lì proprio per ricordarli e onorarli ..."

Attendiamo fiduciosi la sua risposta

Cordiali saluti

I ragazzi della 3C

SMS Confalonieri - Monza

Monza, 18 Dicembre 2012

Abey Abihishek
Arrate Beatrice
Boscarini Giuseppe
Buni Andrea
Corato Niccolò
Crespi Nicolò
Cucinotta Anna
Dominioni Nicolò
Fumagalli Jacopo
Gelato Beatrice
Gelato Riccardo
Hireche Quarta Leonardo
Liguori Isabella
Locati Gabriella
Mandelli Giulia
Milani Rebecca
Modarelli Asia
Mohamad Deeb Aras
Paoli Sofia
Piacente Andrea
Picciolo Marco
Ricchieri Camilla
Rinarelli Emanuele
Rizzoli Davide
Santamaria India
Seferi Saimir
Vikovan Oleksandr
Zizzi Francesca
Prof. Paola Consonni